



DECRETO N. 28 DEL 21 DIC 2017

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 395/2016. Subentro “in regime ordinario” della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi l’8 luglio 2015 di cui alla O.C.D.P.C. 274/2015.

Comune di Mira (VE) – Determinazione del contributo definitivo intervento cod. 7-27023 di “messa in sicurezza impianti di illuminazione pubblica” (voce B del Piano degli interventi), finanziato con OC n. 4 del 04/12/2015.

Importo assegnato: euro 4.000,00 – Importo liquidato: euro 2.000,00 – Accertamento economie: euro 2.000,00.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento di liquidazione per le attività/interventi eseguiti per fronteggiare l’emergenza verificatesi il giorno 8 luglio 2015 di cui alla OCDPC n. 274/2015.

IL DIRETTORE
DELLA STRUTTURA DI PROGETTO
“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI”
O.C.D.P.C. N. 395/2016

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 106, in data 9 luglio 2015, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali fenomeni temporaleschi di forte intensità verificatisi il giorno 8 luglio 2015 in alcune aree del territorio regionale;
- con Delibera in data 17 luglio 2015 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, lo “stato di emergenza” in relazione agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi l’8 luglio 2015 nel territorio dei comuni di Mira, Pianiga e Mira in provincia di Venezia e di Cortina d’Ampezzo in provincia di Belluno, nonché stabilito che “Per l’attuazione dei primi interventi, nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di euro 2.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’articolo 5, comma 5-quinquies della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- con Ordinanza n. 274, in data 30 luglio 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 184 del 10 agosto 2015, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d’intesa con la Regione del Veneto, ha nominato, quale Commissario delegato per il superamento dell’emergenza di cui trattasi, il Direttore della Sezione regionale Sicurezza e Qualità;
- il giorno 4 agosto 2015 un ulteriore eccezionale evento meteorologico ha nuovamente interessato il territorio della regione Veneto colpendo la Valle del Boite e dell’Ansiei in provincia di Belluno, ed in particolare i comuni di San Vito di Cadore, Vodo di Cadore, Borca di Cadore, Cortina d’Ampezzo e Auronzo di Cadore, con abbondanti e violente precipitazioni di forte intensità che hanno determinato gravi fenomeni franosi e smottamenti, causando una situazione di pericolo per l’incolumità delle persone e l’interruzione di collegamenti viari;
- con Decreto n. 118 del 06 agosto 2015 il Presidente della Regione del Veneto ha dichiarato lo stato di crisi a causa dei suddetti eccezionali fenomeni temporaleschi del giorno 4 agosto 2015 nell’area del territorio regionale della Valle del Boite e dell’Ansiei della provincia di Belluno;
- con Delibera in data 6 agosto 2015, il Consiglio dei Ministri ha esteso lo stato di emergenza già dichiarato con propria Delibera del 17 luglio 2015, al territorio dei comuni di San Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore e Auronzo e altresì ha stanziato ulteriori 2 milioni di euro;
- con Ordinanza n. 278, in data 17 agosto 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 21 agosto 2015, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d’intesa con la Regione del Veneto, ha esteso le disposizioni di cui all’O.C.D.P.C. n. 274/2015 anche agli eventi emergenziali del 4 agosto 2015, confermando il Direttore della Sezione regionale Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato;

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 274/2015, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) Interventi realizzati nella fase di prima emergenza per rimuovere situazioni di rischio e per assistenza e ricovero delle popolazioni colpite, b) interventi per la messa in sicurezza delle aree, c) interventi urgenti per evitare situazioni di pericolo o maggiori danni;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'OCDPC 274/2015, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/0055955 in data 11 novembre 2015, n. RIA/18850 in data 13/04/2016, n. RIA/0035071 dell'11/07/2016 e n. RIA/0038354 del 27/07/2016;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 395 del 21 settembre 2016 – G.U. n. 231 del 03/10/2016, ha individuato la Regione Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionali a seguito degli eventi sopraccitati;
- all'art. 1, comma 2 della citata OCDPC n. 395/2016 veniva individuato il Direttore della Struttura di Progetto Gestione post – emergenze connesse ad eventi calamitosi dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione della medesima ordinanza. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il predetto Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5971 mantenuta fino al 31/12/2017;

DATO ATTO CHE, con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

DATO ATTO CHE con Ordinanza Commissariale n. 4 del 04/12/2015, si è provveduto all'impegno di € 22.300,00, a valere sulla Contabilità Speciale n. 5971, di cui alla O.C.D.P.C. 274/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, a favore del Comune di Mira (VE) per gli interventi codd. 6-27023 e 7-27023, come meglio dettagliato nella seguente tabella A:

Tabella A

CODICE INTERVENTO	RIFERIMENTO OC DI FINANZIAMENTO	ENTE ATTUATORE	PROV	LETTERA DEL PIANO	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO FINANZIAMENTO
6-27023	OC 4/2015	Comune di MIRA	VE	B	Mira - messa in sicurezza segnaletica stradale	€ 18.300,00
7-27023	OC 4/2015	Comune di MIRA	VE	B	Mira - messa in sicurezza impianti di illuminazione pubblica	€ 4.000,00
TOTALE FINANZIATO						€ 22.300,00

VISTO il Decreto commissariale n. 21 dell'8/07/2016 con il quale si è provveduto alla liquidazione a saldo dell'intervento cod. 6-27023 ed al rinvio a successivo provvedimento della determinazione definitiva del contributo spettante al Comune di Mira (VE) relativamente all'intervento cod. 7-27023 in attesa di definizione della quota di risarcimento assicurativo, come da attestazione del Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Infrastrutture prot. 30222 del 30/06/2016, acquisita al prot. regionale n. 257266 dell'1/07/2016;

VISTA la nota prot. 52550 del 04/12/2017, acquisita al prot. regionale n. 506370 del 04/12/2017, con la quale il Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Infrastrutture attesta il ricevimento della somma di € 2.000,00 quale rimborso assicurativo per i danni subiti agli impianti di illuminazione pubblica, allegando determina comunale di accertamento dell'entrata n. 975 del 14/11/2017;

VISTA pertanto, la documentazione di rendicontazione già trasmessa con note del 17/12/2015, del 30/06/2016, assunte rispettivamente al prot n. 513959 del 17/12/2015, n. 257266 del 01/07/2016 e n 258736 del 04/07/2016 con cui, in relazione alle attività/interventi finanziati di cui alla soprariportata tabella A, il Comune di Mira (VE) ha trasmesso la documentazione di rendicontazione richiesta con nota commissariale n. 519765 del 22/12/2015, attestante la spesa complessiva, relativamente all'intervento cod. 7-27023, di € 4.000,00;

PRESO ATTO quindi che, sulla base della documentazione trasmessa e a quanto sopra esposto, al Comune di Mira (VE) spetta un contributo ammissibile di € 2.000,00, come di seguito dettagliato:

Tabella B

CODICE INTERVENTO	OC DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	SOMMA RENDICONTATA	IMPORTO RISARCIMENTO ASSICURATIVO	SOMMA AMMISSIBILE/ LIQUIDABILE	TIPOLOGIA LIQUIDAZIONE	ECONOMIE SUL FINANZIAMENTO
7-27023	OC 4/2015	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	saldo	€ 2.000,00

RITENUTO pertanto di poter procedere, per le motivazioni sopra esposte, nei confronti del Comune di Mira (VE):

- a) a confermare il finanziamento di € 4.000,00 per l'intervento cod. 7-27023 di "messa in sicurezza impianti di illuminazione pubblica", di cui alla voce B del Piano degli interventi, OCDPC 274/2015, assegnato con Ordinanza Commissariale n. 4/2015;
- b) a determinare in € 2.000,00, sulla base della documentazione di rendicontazione prodotta dal Comune di Mira (VE) ed in considerazione del rimborso assicurativo ricevuto, il contributo definitivo spettante al medesimo Ente per l'intervento di cui al punto precedente;
- c) a liquidare a saldo la somma di € 2.000,00 a favore del Comune di Mira (VE), a valere sull'impegno effettuato con O.C. 4/2015, sulla contabilità speciale n. 5971, di cui alle OO.C.D.P.C. 274/2015 e 395/2016, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, e a disporre conseguentemente la predisposizione dell'ordinativo di pagamento per il medesimo importo;
- d) all'accertamento dell'economia complessiva di € 2.000,00, a valere sull'impegno di cui all'O.C. 4/2015;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 274 in data 30 luglio 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 278 in data 17 agosto 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 395 in data 21 settembre 2016;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare il finanziamento a favore del Comune di Mira (VE) di € 4.000,00 per l'intervento cod. 7-27023 di "messa in sicurezza impianti di illuminazione pubblica", di cui alla voce B del Piano degli interventi, OCDPC 274/2015, assegnato con Ordinanza Commissariale n. 4/2015;
3. di determinare in € 2.000,00, sulla base della documentazione di rendicontazione prodotta dal Comune di Mira (VE) ed in considerazione del rimborso assicurativo ricevuto, il contributo definitivo spettante al medesimo Ente per l'intervento di cui al punto precedente;
4. di liquidare a saldo la somma di € 2.000,00 a favore del Comune di Mira (VE), a valere sull'impegno effettuato con O.C. 4/2015, sulla contabilità speciale n. 5971, di cui alle OO.C.D.P.C. 274/2015 e 395/2016, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, e a disporre conseguentemente la predisposizione dell'ordinativo di pagamento per il medesimo importo;
5. di accertare l'economia complessiva di € 2.000,00, a valere sull'impegno di cui all'O.C. 4/2015;
6. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
7. di trasmettere il presente decreto al Comune di Mira (VE);
8. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

TR